

**FUTURA**

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

TRINITY COLLEGE LONDON



ScuolaVIVA



**I.C.' BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES.3'**



P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA) 80049 C.M.: NAIC8HH00C  
Tel.: 081/8931075 – Cod. Fisc.: 95339930638 - Sito Web: [smsangiovanibosco.edu.it](http://smsangiovanibosco.edu.it)  
Email: [naic8hh00c@istruzione.it](mailto:naic8hh00c@istruzione.it) [naic8hh00c@pec.istruzione.it](mailto:naic8hh00c@pec.istruzione.it)

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**IPOSTESI SOTTOSCRITTA IL 09/04/2025**

**IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA**

Il giorno 09/04/2025 aprile alle ore 13,00 presso l'Ufficio della Dirigenza Scolastica sito in Piazza Vittorio Emanuele III, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, ai sensi del Nuovo CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 18/01/2024 , finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco-Summa Villa Somma Ves.3" di Somma Vesuviana (NA).

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, per il previsto parere, all'ARAN e al CNEL, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa. L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

**PARTE PUBBLICA:** Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Rosa Liguoro

**PARTE SINDACALE**

**RSU**

Prof. D'Avino Patrizia (UIL)

Sig.ra Boccia Francesca (UIL)

Sig.ra Romano Leonilda (CISL)

Sig.ra Angela De Simone (CISL)

Sig.ra Assunta Coppola (SNALS)

*Spencer Bore*  
*Angela De Simone*  
*Assunta Coppola*

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI FIRMATARIE DEL CCNL TRIENNIO 2019/2021**

FLC/CGIL.....ASSENTE.....

CISL/SCUOLA.....ASSENTE.....

SNALS/CONFSAL.....ASSENTE.....

GILDA/UNAMS.....ASSENTE.....

*Handwritten signature*

*Handwritten signatures*

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico **2024/2025**.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, si intende tacitamente rinnovato fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

### Art.2–Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla formale richiesta della parte interessata, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall' inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Contrattazione integrativa a livello di scuola

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti ( art. 30 CCNL 2019/2021 )

I soggetti della contrattazione sono: la delegazione di parte pubblica, i soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie e le OO.SS., firmatarie del CCNL in vigore.

La delegazione di parte pubblica è rappresentata dal Dirigente Scolastico, non è previsto l'istituto della delega.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dall' assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 30 del CCNL vigente, che abroga l'art.22 del CCNL del 19/04/2018.



## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art.4 – Obiettivi e strumenti**

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali a norma dell'art. 4 del CCNL VIGENTE, si articola nelle seguenti attività:

- a. Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art.5 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

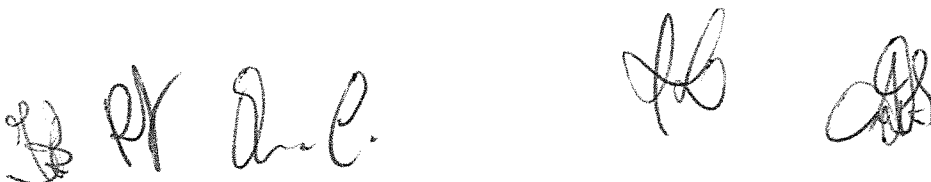
Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto, nonché il luogo e l'ora della stessa.

#### **Art.6 – Informazione**

Sono oggetto di informazione tutte le materie disciplinate nell'art.5 del CCNL 2019/2021 al quale integralmente si rinvia:

- a. tutte le materie di contrattazione ( art.5 c.4 );
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art.5 c.4 )
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici ( art.30 c.10, lett.b1);
- d. i dati relativi all' utilizzo delle risorse e del fondo di cui all' art. 78 del CCNL vigente ( Fondo per il Miglioramento dell' Offerta Formativa), precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo



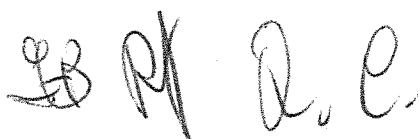
erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e , fermo restando che , in ogni caso , non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che l' ha percepito ;

e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei; ( art.30 c 10 , lett.b2 ).

Il Dirigente fornisce l' informazione alla Parte Sindacale in forma scritta dei dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l' eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art.33 e più in generale all'art.48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni dall'art.30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art.30, c. 4, lett. c1);
  - b. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art.30, c. 4, lett. c2);
  - c. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs n.165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art.30, c. 4, lett. c3);
  - d. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della legge n.160 del 2019 (art.30, c. 4, lett. c4);
  - e. I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30, c. 4, lett. c5);
  - f. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art.30, c. 4, lett. c6);
  - g. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art.30, c. 4, lett. c7);
  - h. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione (art.30, c. 4, lett. c8);
  - i. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art.30, c. 4, lett. c9);



- j. Il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30, c. 4, lett. c10);
- k. I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione dei compensi di cui al decreto MIM n.63 del 5 aprile 2023 (art.30, c. 4, lett. c11).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa(art.30,c.9 lett. b1);
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.30,c.9 lett. b2);
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.30,c.9 lett. b3);
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro- correlato e di fenomeni born- out (art.30,c.9 lett. b4);
- I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30,c.9 lett. b5);
- I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30,c.9 lett. b6).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art.9– Attività sindacale**

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in zona facilmente accessibile, visibile e di possibile sosta per la lettura ai fini dell'esercizio di affissione per ciascun plesso, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale, un locale nella sede centrale; il DS dispone altresì in favore della RSU e dei rappresentanti delle OO.SS. misure organizzative per quanto riguarda l'uso dei mezzi tecnici in dotazione. Il Dirigente, inoltre, trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.



## **Art.10– Assemblea in orario di lavoro**

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, nonché l'assistenza agli alunni portatori di handicap eventualmente presenti in Istituto, per cui n. 7

unità di personale di collaboratore scolastico (una per ciascun plesso), non potranno partecipare all'assemblea. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Per le assemblee fuori dalla propria scuola, il dipendente ha diritto anche all'estensione del permesso per il raggiungimento della sede dell'assemblea e per l'eventuale rientro a scuola, nella misura di 15 minuti per l'andata e 15 minuti per il rientro, se l'assemblea è nell'ambito del distretto scolastico di appartenenza, e di trenta minuti per l'andata e trenta minuti per il rientro, se l'assemblea è fuori del distretto di appartenenza.

## **Art. 12 – Permessi sindacali**

La RSU può usufruire di un monte ore di permessi retribuiti orari o giornalieri, in ragione di 30 minuti per ogni dipendente in servizio a tempo indeterminato, da essa autonomamente gestito tra i singoli componenti entro il tetto massimo ad esso attribuito. Il personale docente non può usufruire di permessi sindacali nelle ore in cui è impegnato in attività di scrutini o esami. La fruibilità dei permessi sindacali va comunicata al

LB RA AB D.C.

Dirigente Scolastico tramite motivato atto scritto della RSU. I permessi orari spettanti al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS sono quelli di cui alla normativa vigente.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

#### **Art. 13 – Contingenti minimi di Personale ATA in caso di sciopero**

Per quanto riguarda il diritto di sciopero e i contingenti minimi di personale in caso di sciopero, si rimanda all'allegato protocollo di intesa previsto dall'art.3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, .

#### **Art. 14– Documentazione e trasparenza**

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged in two rows. The top row contains two signatures, and the bottom row contains three. The signatures are stylized and difficult to read, but they appear to be initials or names of individuals.

Il Dirigente Scolastico mette a disposizione della RSU tutta la documentazione relativa agli argomenti in discussione negli incontri almeno due giorni prima degli incontri medesimi.

I prospetti riepilogativi dei fondi dell'istituzione scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiunta destinata al personale o a cui il personale acceda, vengono messi a disposizione delle OO.SS. firmatarie del CCNL Scuola e delle RSU della scuola.

Il personale portatore di interessi legittimi soggettivi può chiederne l'accesso ai sensi della L. 241/90.

### **Art. 15 - Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

## **TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 16 – Obblighi del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, individuato ai sensi del D.lgs81/2008, quale datore di lavoro nell'ambito scolastico, ha l'obbligo della valutazione dei rischi presenti nell'istituto, dell'elaborazione di apposito documento in cui siano esplicitati i criteri di valutazione e le misure di prevenzione (piano di prevenzione e protezione dai rischi), dell'elaborazione di apposito documento relativo alle situazioni di emergenza (piano di evacuazione e di emergenza), dell'adozione di misure di prevenzione, della designazione del personale incaricato dell'attuazione di tali misure, della promozione e organizzazione di interventi di formazione e informazione del personale e, per il tramite diretto dei docenti, degli alunni, della richiesta formale di adempimento di interventi strutturali ed opere di manutenzione ordinaria e straordinaria all'ente locale, dell'adozione di provvedimenti di emergenza fino all'interdizione di uso dei locali o parte degli edifici scolastici, nei casi di pericolo imminente, dandone tempestiva comunicazione all'ente locale.

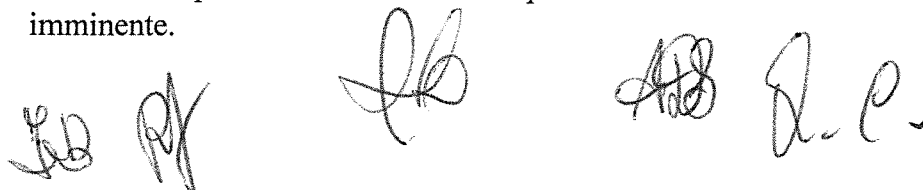
### **Art.17– Servizio di prevenzione e protezione, prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso.**

È organizzato il servizio di prevenzione e protezione, prevenzione incendi, evacuazione e pronto soccorso. Gli addetti e preposti designati dal D.S. confluiscono in una commissione mista docenti/Ata, la quale attende ai compiti che il D.Lvo 81/2008. I lavoratori designati devono possedere le capacità acquisite o da acquisire mediante apposita formazione, nè possono rifiutare la designazione se non per giustificato motivo. Essi, inoltre, sono tenuti al segreto di ufficio in ordine ai fatti di cui vengono a conoscenza per via delle funzioni espletate.

Tutto il personale, anche non facente parte della Commissione, è tenuto all'espletamento di compiti attribuiti in caso di emergenza ed alla collaborazione nelle esercitazioni simulate previste dal piano di evacuazione.

### **Art. 18– Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado —San Giovanni Bosco-Summa Villal è designato quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) il prof. Coppola Vincenzo interno all'Istituzione, in possesso dei requisiti di cui al D.Lvo n. 195 del 23/6/2003. Il RSPP deve ottemperare ai compiti indicati nella lettera di incarico e deve tempestivamente collaborare con il DS o con chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento nell'adottare i provvedimenti che si rendono necessari in caso di pericolo grave ed imminente.



## **Art. 19 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado —San Giovanni Bosco-Summa Villal è designato dalla RSU quale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) l'assistente amministrativa Boccia Francesca, il cui mandato perdura per il periodo di vigenza dell'attuale RSU. Per favorire inoltre la consultazione del RLS sugli eventi previsti da detta disciplina legislativa e contrattuale, il DS si impegna a far partecipare il RLS ad ogni riunione della Commissione Sicurezza. Tale partecipazione del RLS, in quanto assolvimento del suo mandato, è senza diritto a compenso.

Il RLS, ai fini della consultazione, firma il relativo verbale. Il RLS ha l'obbligo di avvertire il DS dei rischi individuati nello svolgimento dei suoi compiti e di mantenere il segreto d'ufficio.

## **Art. 20 – Obblighi di tutto personale**

Premessi i diritti dei lavoratori contemplati esplicitamente, tutti i lavoratori hanno l'obbligo di:

- segnalare immediatamente al DS o ai preposti, responsabili di plesso, disfunzioni e carenze nei dispositivi di sicurezza ed ogni eventuale situazione di pericolo di cui vengano a conoscenza;
- non rimuovere, modificare o disattivare senza espressa autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo;
- adoperarsi per eliminare o circoscrivere in caso di emergenza le situazioni di pericolo nei limiti delle proprie competenze ed abilità;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza o che possono compromettere la sicurezza propria o quella di altri lavoratori o degli alunni.

## **TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art.21 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:

*per l'attribuzione: Titoli, competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.*

*per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc.*

2. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA- può disporre l'effettuazione di prestazione aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti l'intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

### **Art. 22- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**



1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - Le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - La richiesta sia compilabile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
  - L'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - L'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

### **Art. 23- Sostituzione del titolare di incarico di DSGA**

Le assenze del DSGA sono disciplinate dall'art. 57 del CCNL 2019-2021 che così recita:

1. Nel caso in cui il titolare di incarico di DSGA si assenti per un periodo superiore a 15 giorni o comunque di durata tale da compromettere il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica o educativa, il dirigente scolastico conferisce un incarico temporaneo di DSGA ad altro personale in servizio presso l'istituzione scolastica ed inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o, in sua assenza, nell'Area degli Assistenti che, a sua volta, è sostituito secondo le vigenti disposizioni in materia di supplenze. L'incarico di cui al presente comma non può comunque eccedere la durata massima di tre mesi continuativi, incluse proroghe.

2. Al personale che, ai sensi del comma 1, sostituisce il titolare di incarico di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio.

3. Qualora nella vigenza dell'incarico triennale di cui al comma 5 dell'art. 55 (Incarichi di elevata qualificazione), il titolare dell'incarico di DSGA sia assente dall'inizio e per l'intero anno scolastico (fino al 31 agosto), o per un unico periodo continuativo superiore a 3 mesi, il responsabile dell'ufficio relativo all'Ambito territoriale: a) conferisce un incarico di DSGA ad altro funzionario privo di incarico di DSGA in servizio presso la stessa o diversa istituzione scolastica, secondo i criteri definiti dal MIM previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a5) (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali); b) laddove non siano presenti funzionari privi di incarico di DSGA, può conferire un incarico ad interim ad altro funzionario titolare di incarico di DSGA.

4. Al personale che, ai sensi del comma 3, lett. a) viene conferito un incarico temporaneo di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio.

5. Nelle ipotesi di cui al comma 3, lett. b), lo svolgimento dell'incarico ad interim è retribuito con una indennità pari al 100% dell'indennità di direzione relativa all'istituzione scolastica presso cui è conferito l'incarico, finanziata con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di detta istituzione.



## PARTE SECONDA: TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### TITOLO QUINTO – RISORSE FINANZIARIE D'ISTITUTO – CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

#### CAPO I – Norme Generali

##### Art. 24 - Risorse

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. risorse per le aree a rischio;
- f. valorizzazione docenti (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
- h. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- i. progetti nazionali e comunitari;
- l. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica a seguito di accordi, convenzioni od altro.
- m. eventuali economie provenienti da anni precedenti.

#### CAPO II – Utilizzazione del FIS

##### Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

Le linee di indirizzo nella ripartizione del FIS tengono conto di una distribuzione proporzionale al livello di impegno professionale di ogni dipendente ed evitano la ripartizione indifferenziata che poco ha a che fare con la valorizzazione delle risorse professionali. Anche il criterio della flessibilità, che nasce dal bisogno della scuola di dover trovare formule di adattamento innovative alla domanda di formazione in crescita, e ricercare risposte ragionevoli alle esigenze della committenza interna ed esterna (alunni e genitori) così come alle emergenze di riduzione dei costi derivanti dalle sostituzioni, scaturisce dalla convinzione pedagogica che una gestione flessibile dell'organizzazione didattica e del monte ore, nel rispetto dei diritti contrattuali, possa generare innovazione e miglioramento delle competenze negli alunni e negli insegnanti, mantenendo alto il livello di prestazione didattica e delle attività. E' evidente che l'effettiva liquidazione dell'incentivazione avverrà solo sulla base di alcune condizioni, adeguatamente discusse in sede di contrattazione:

1. presenza costante e continuativa nella prestazione professionale ordinaria (con eventuale decurtazione delle quietanze spettanti per assenze superiori ai 15 gg. anche non continuativi);
2. documentazione dell'effettiva prestazione (per i docenti la documentazione deve riguardare oltre al registro delle presenze, anche la presentazione dei materiali e del project work dell'attività svolta);



3. effettivo raggiungimento dei risultati in termini di soddisfazione da parte degli alunni, delle famiglie e dell'utenza in generale.

Per il personale ATA una parte dell'impegno aggiuntivo può essere considerato come intensificazione dell'attività lavorativa quindi prestato nel normale orario di servizio; all'inizio di ogni anno scolastico è predisposto un piano dettagliato delle attività aggiuntive.

In seguito all'approvazione del consiglio d'istituto il dirigente scolastico provvede all'attribuzione degli incarichi con atti formali individuali sottoscritti per accettazione da parte degli interessati.

Dopo il confronto con le RSU, il DS individua le attività da finanziarie con il fondo d'istituto ed altri fondi eventuali, le rende note al personale.

I criteri di scelta per l'individuazione di tutte le figure del personale che sotto qualsiasi forma e modalità collaborano con il DS sono:

- 1) disponibilità ad assumere l'incarico;
- 2) esperienza pregressa in attività analoghe svolte negli anni pregressi;

Il dirigente scolastico affiderà gli incarichi relativi alle attività con una formale lettera d'incarico in cui verrà indicato:

- a) il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- b) compenso forfetario o orario specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- c) le modalità di certificazione dell'attività.

### FONDO D'ISTITUTO: RISORSE DIPONIBILI

#### Personale docente in organico per l'A.S. 2024/2025

Totale docenti	165
----------------	-----

#### Personale ATA in organico per l'A.S. 2023/2024

Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Assistenti amministrativi	9
Collaboratori scolastici	30
Totale Personale ATA	40

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento ed indipendentemente dalla loro provenienza, possono essere impiegati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali economie possono essere utilizzate per altri fini. Di seguito lo schema:

- a) dall'avviso dell'assegnazione, di cui nota prot.36704 del 30/09/2024, finalizzate a retribuire gli Istituti contrattuali, per il periodo settembre2024 – agosto2025 ammonta a € 103.763,32 lordo dipendente

Alle assegnazioni sopraindicate, da gestire con le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della Legge Finanziaria 2010 (cd. *Cedolino Unico*) si aggiungono, altresì, le risorse da Cedolino Unico:

Inutilizzate al termine dell'esercizio finanziario 2023/2024 € 6.974,75 FIS ( Scuola Primaria)

Inutilizzate al termine dell'esercizio finanziario 2023/2024 € 9.096,87 FIS ( Scuola Secondaria)

Inutilizzate al termine dell'esercizio finanziario 2023/2024 € 1.365,62 ORE ECCEDENTI ( Scuola Primaria)

Inutilizzate al termine dell'esercizio finanziario 2023/2024 € 268,06 ORE ECCEDENTI ( Scuola Secondaria)

Inutilizzate al termine dell'esercizio finanziario 2023/2024 € 217,83 ORE ECCEDENTI ( Scuola Primo Ciclo)

Inutilizzate al termine dell'esercizio finanziario 2022/2023 € 8.831,56 ATTIVITA' COMPL.ED.FISICA

Il prospetto che segue riepiloga le risorse per la Contrattazione Integrativa d'Istituto, tenuto conto che Il tavolo all'unanimità decide di utilizzare le economie al 31/08/2024 per a.s. 2024/2025 secondo le seguenti finalità:

€ 6.974,75 FIS ( Scuola Primaria) a valere sul FIS ( Scuola Primaria)

€ 9.096,87 FIS ( Scuola Secondaria) a valere sul FIS ( Scuola Secondaria)

€ 1.365,62 ORE ECCEDENTI ( Scuola Primaria) e € 217,83 ORE ECCEDENTI ( Scuola Primo Ciclo) a valere Sulle ORE ECCEDENTI (Scuola Primaria e Scuola Infanzia)

€ 268,06 ORE ECCEDENTI ( Scuola Secondaria) a valer sulle ORE ECCEDENTI (Scuola Secondaria)

€ 8.831,56 ATTIVITA' COMPL.ED.FISICA a valer sulle ATTIVITA' COMPL.ED.FISICA della Scuola Secondaria

LB PR LB AB A. E.

<b>COMPENSO ACCESSORIO</b>	<b>Assegnazione MOF sett 2024/ agosto 2025</b> <b>Lordo Dipendente</b>	<b>Risorse inutilizzate al 31/08/2024</b> (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) <b>Lordo Dipendente</b>	<b>Totale Risorse a.s. 2024/2025</b> <b>Lordo Dipendente</b>
F.I.S. (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008)	€ 65.367,96	€ 16.071,62(FIS) € 8.831,56 (Att.Ed.Fisica)	€ 90.271,14
Valorizzazione personale scolastico	€ 18.322,47	€ 0,00	€ 18.322,47
Attività complementari ed. fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 3.076,05	€ 0,00	€ 3.076,05
Funzioni Strumentali Docenti (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.051,60	€ 0,00	€ 6.051,60
Incarichi specifici ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.514,03	€ 0,00	€ 4.514,03
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 4.569,71	€ 1.851,51	€ 6.421,22
Agenda Sud	€ 1.861,50	€ 0,00	€ 1.861,50
<b>Totali</b>	<b>€ 103.763,32</b>	<b>€ 26.754,69</b>	<b>€ 130.518,01</b>

## Articolo 26- Criteri generali per l'impiego delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica

- 1) Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è uno strumento teso a rafforzare l'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Esso è necessario per sostenere e realizzare il PTOF, la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alla domanda del territorio. Per quanto concerne il personale è anche salario accessorio con lo scopo di retribuire attività aggiuntive, effettivamente rese e debitamente documentate.
- 2) Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche, che derivano dalle attività curriculari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.

Dalle risorse assegnate settembre 2024/agosto 2025 per la contrattazione del FIS, vengono detratte per la contrattazione le seguenti risorse:

Indennità di direzione dsga	€ 7.759,50
Indennità di direzione sostituto dsga	€ 789,60
Compenso attività formazione eccedente art.44, c.4 CCNL 2019/2021	€ 4.714,80
<b>Totale</b>	<b>€ 13.263,90</b>
<b>Risorse FIS assegnate</b>	<b>€ 65.367,96</b>
<b>Risorse FIS disponibili</b>	<b>€ 52.104,06</b>

Le parti concordano di destinare il 75% di tali risorse FIS per le attività del personale docente ed il 25 % per le attività del personale ATA.

Le risorse utilizzabili a favore dei diversi ordini dell'istituto comprensivo e del personale ata sono le seguenti:

	FIS	Economia FIS	Economia Attività Ed. Fisica	Valorizzazione Personale Scolastico	Totale Risorse
scuola primaria	€ 5.471,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.817,25	€ 27.424,00
scuola infanzia	€ 10.161,00	6.974,75	€ 0,00		
scuola secondaria	€ 23.446,00	9.096,87	€ 8.831,56	€ 8.924,68	50.299,11
ATA	€ 13.026,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.580,54	€ 17.606,60
<b>Totali</b>	<b>€ 52.104,06</b>	<b>€ 16.071,62</b>	<b>€ 8.831,56</b>	<b>€ 18.322,47</b>	<b>€ 95.329,71</b>

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

<b>Personale docente</b>	
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 13.860,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 57.763,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 6.100,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.051,60
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 3.076,05
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 86.850,65</b>

**Personale ATA:**

Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 17.606,60
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 8.549,10
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.500,00
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 30.655,70</b>



**PROSPETTO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA A.S. 2024/25  
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

N.	INCARICO	N. DOC.	IMPORTO ORARIO	TOT.LORDO DIPENDENTE
1	1° COLLABORATORE DS	1	FORF.	€ 3.100,00
2	2° COLLABORATORE DS	1	FORF	€ 3.000,00
3	1° REFERENTE PLESSO A.MORO	1	FORF	€ 800,00
4	2° REFERENTE PLESSO A.MORO	1	FORF	€ 600,00
5	1° REFERENTE PLESSO CENTRALE	1	FORF	€ 900,00
7	1° REFERENTE PLESSO RIONE TRIESTE	1	FORF	€ 700,00
8	2° REFERENTE PLESSO RIONE TRIESTE	1	FORF	€ 400,00
9	1° REFERENTE PLESSO S. M. DEL POZZO	1	FORF	€ 800,00
10	2° REFERENTE PLESSO S. M. DEL POZZO	1	FORF	€ 600,00
11	COMMISSIONI ORARIO	2	FORF	€ 3.850,00
12	ANIMATORE DIGITALE+FONDI DEDICATI	1	FORF	€ 1.000,00
13	REFERENTI SITO WEB	2	FORF	€ 578,00
14	COMITATO DI VALUTAZIONE	3	FORF	€ 578,00
5	COORDINATORI DIP L1/RC	4	FORF	€ 770,00
6	COORDINATORI DIP L2	2	FORF	€ 385,00
7	COORDINATORI DIP MATEMATICA	3	FORF	€ 575,00
8	COORDINATORI DIP ARTISTICO ESPRESSIVO MUSICALE	4	FORF	€ 770,00
9	COMMISSIONE ELETTORALE	3	FORF	€ 577,00
0	REFERENTE BULLISMO CYBERBULLISMO	1	FORF	€ 288,00
1	VERBALIZZAZIONE CDD	1	FORF	€ 300,00
2	COORDINATORI DI CLASSE	48	FORF	€ 13.860,00
3	REFERENTI NEO ASSUNTI	1	FORF	€ 190,00
4	REFERENTE ED. CIVICA	1	FORF	€ 190,00
5	COORDINATORI ED CIVICA	48	FORF	€ 9.240,00
6	TEAM DIGITALE	3	FORF	€ 866,00
7	REFERENTI TELETHON	3	FORF	€ 1.155,00
8	COMMISSIONE MANIFESTAZIONI ED EVENTI MUSICALI (6x15h)=90H	6	FORF	€ 1.732,00
9	REFERENTE INVALSI	1	FORF	€ 385,00
0	REFERENTE LABORTORIO STORICO	6	FORF	€ 770,00
1	REFERENTE PREMIO CIMITILE	1	FORF	€ 190,00
2	REFERENTI PROGETTO ED.FINANZ.	1	FORF	€ 190,00
3	COMMISSIONE REVIS.REG.ISTITUTO	2	FORF	€ 770,00
4	REFERENTE PROG.ED.ALLA SALUTE	1	FORF	€ 190,00
Totale lordo dipendente				<b>€ 50.299,00</b>
Totale risorse disponibile a.s. 2024/25				<b>50.299,11</b>
Economie a.s. 2024/25				<b>€ 0,11</b>

**PROSPETTO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA A.S. 2024/25**  
**ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

N.	INCARICO	N. DOC.	IMPORTO ORARIO	TOT.LORDO DIPENDENTE
1	COORDINATRICE DID.PRIMARIA	1	FORF.	€ 1.237,00
2	COORDINATRICE DID.INFANZIA	1	FORF	€ 1.237,00
3	TEAM DIGITALE	1	FORF	€ 150,00
4	REFERENTE VALUTAZIONE	1	FORF	€ 200,00
5	REFERENTE REVISIONE REG.	1	FORF	€ 200,00
6	COORDINATORI CLASSI PRIMARIA	18	FORF	€ 1.800,00
7	COORDINATORI SEZIONI PRIMARIA	10	FORF	€ 1.000,00
8	COORDINATORI INTERCLASSE	5	FORF	€ 720,00
9	COORDINATORI INTERSEZIONI	3	FORF	€ 420,00
10	1° RESPONSABILE INFANZIA DI SARNO	1	FORF	€ 700,00
11	2° RESPONSABILE INFANZIA DI SARNO	1	FORF	€ 700,00
12	RESPONSABILE PRIMARIA DI SARNO	1	FORF	€ 900,00
13	VICE RESPONSABILE PRIMARIA DI SARNO	1	FORF	€ 400,00
14	RESPONSABILE TERMINI PRIMARIA	1	FORF	€ 800,00
15	VICE RESPONSABILE TERMINI PRIMARIA	1	FORF	€ 450,00
16	RESPONSABILE TERMINE INFANZIA	2	FORF	€ 700,00
17	COORDINATORE ORARIO SCOLASTICO	2	FORF	€ 800,00
18	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	FORF	€ 200,00

9	REFERENTE CYBERBULLISMO	1	FORF	€ 200,00
10	REFERENTE PROGETTO "FRUTTA NELLA SCUOLA"	1	FORF	€ 150,00
11	REFERENTE PROGETTO "MAI PIU' SHOAH"	1	FORF	€ 150,00
12	COMMISSIONE MANIFESTAZIONI E EVENTI	2	FORF	€ 300,00
13	REFERENTE TELETHON	1	FORF	€ 150,00
Totale lordo dipendente				€ 13.564,00

**PROSPETTO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA A.S. 2024/25  
ATTIVITA' AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO**

PROGETTO CLASSI QUINTE	9	126	€ 38,50	€ 4.851,00
PROGETTO SEZIONI 5 ANNI	13	234	€ 38,50	€ 9.009,00
Totale lordo dipendente				€ 13.860,00

**RIEPILOGO FIS DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA A.S. 2024/25**

<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO</b>	€ 13.564,00
<b>ATTIVITA' AGGIUNTIVE ALL'INSEGNAMENTO</b>	€ 13.860,00
Totale lordo dipendente	€ 27.424,00
Totale risorse disponibile a.s. 2024/25	€ 27.424,00
Economie a.s. 2024/25	€ 0,00

**PROSPETTO ATA A.S. 2024/25  
ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	Ore	Costo ora	Totale	N. A.T.A.	Compenso di tipo
Flessibilità Oraria – Ass.te Amm.vo	68	15,95	€ 1.084,60	08	FORF
Intensificazione - Ass.te Amm.vo	185	15,95	€ 2.950,75	08	FORF

*LB AK EO AB d.c.*

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

Flessibilità Oraria – Coll.re Scol.co	254	13.75	€ 3.492,50	24	FORF
Intensificazione – Coll.re Scol.co	262	13.75	€ 3.602,50	24	FORF
Servizio Fotocopie	65	13.75	€ 893,75	04	FORF
Servizi esterni	48	13.75	€ 660,00	02	FORF
Reperibilità	60	13.75	€ 825,00	03	FORF
Distribuzione frutta	60	13.75	€ 825,00	03	FORF
Maggiori Prestazioni Orarie – Coll.re Scol.co	238	13.75	€ 3.272,50	24	Orario
totale lordo dipendente			<b>€ 17.606,60</b>		
Totale risorse disponibili			<b>€ 17.606,60</b>		
Economie			<b>€ 0,00</b>		

**Art. 27 - Incarichi specifici**

- 1) Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
- 2) Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - disponibilità degli interessati
  - comprovata professionalità specifica
  - continuità di servizio

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari ad € 4.514,03

			LORDO DIP.	€ 4.514,03
1	A.A.	Area contabile- supporto DSGA (n.1 unità)	€ 750,00	
2	C.S.	Assistenza alunni D.A. (n.5 unità)	€ 2.750,00	
3	C.S.	Piccola manutenzione (n.2 unità)	€ 600,00	
4	C.S.	Apertura Plesso Segreteria (n.2 unità)	€ 400,00	
<b>Totale lordo dipendente</b>			<b>€ 4.500,00</b>	
<b>Economie</b>			<b>€ 14,03</b>	

*[Handwritten signatures]*

## Art. 28 – Funzioni Strumentali

Si individuano n.8 **Funzioni Strumentali** alle quali verranno assegnati le seguenti Aree:

AREA –ATTUAZIONE PTOF-VALUTAZIONE n.2 unità

AREA –INNOVAZIONI TECNOLOGICHE n.1 unità

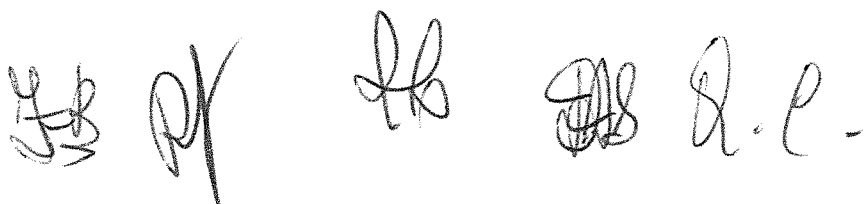
AREA –INCLUSIONE n.2 unità

AREA- CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO n.1 unità

AREA – ATT. CULTURALI E VISITE GUIDATE n.2  
unità

Le risorse disponibili, pari a € 6.051,60 lordo dipendente, saranno suddivise in parti uguali, per cui a ciascuna funzione strumentale sarà attribuito un compenso di € 756,45

## TITOLO QUINTO

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and a signature followed by 'R.C.' on the right.

**Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

**Art. 29 – Criteri di applicazione**

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione:

1) Il lavoratore/lavoratrice – docente ed ATA – in servizio presso dell'Istituto Comprensivo “S. Giovanni Bosco-Summa Villa Somma Ves.3” è tenuto ad essere contattabile durante l'orario di lavoro.

2) Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si dividono in sincroni e asincroni. I primi, come nel caso della comunicazione telefonica, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione siano connessi perché si abbia la comunicazione. La messaggistica può avvenire anche se una delle due parti non è connessa. In tal caso chi riceve decide i tempi e le modalità di consultazione dei messaggi.

3) Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia e degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata all'albo, sul sito web e sul registro elettronico, con i giorni di preavviso previsti dalla legge.

Le comunicazioni devono essere consultate e lette da docenti e personale ATA, pertanto la consultazione dell'albo, del sito web e del registro elettronico deve essere costante e frequente. Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

4) Diritto di disconnessione

Il Dirigente Scolastico, il Vicario/a su delega del DS, e/o il DSGA si potrà rivolgere al personale docente e ATA al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi dalle ore 7.45 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 20.00

5) I lavoratori non possono essere contattati per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante le ore notturne, durante il periodo di sospensione delle attività e nei periodi festivi.

I collaboratori del DS, le FFSS, i responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso di urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali. Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni inerenti il proprio stato giuridico o economico.

6) La comunicazione tramite i canali sociali non richiede la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. In ogni caso le comunicazioni devono essere finalizzate a informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

7) I suddetti limiti si intendono superati in caso di situazioni di emergenza e criticità tali da incidere sull'erogazione del servizio stesso.



**Art.30 – Norme finali**

La presente ipotesi contrattuale sarà sottoposta alle RR.SS.UU regolarmente informate, per la successiva sottoscrizione. Nei cinque giorni successivi se ne disporrà la pubblicizzazione e l'invio al Collegio dei Revisori dei Conti, al CNEL e all'ARAN, come previsto dalla vigente normativa.

**PARTE TERZA: NORME TRANSITORIE E FINALI**

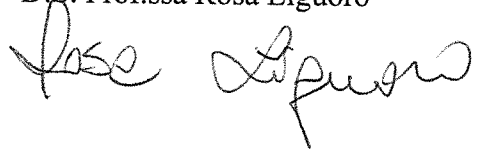
**Art 31 – Proroga degli effetti**

Gli effetti del presente contratto conservano validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto integrativo d'Istituto sulle materie da esso contemplate.

**LE RAPPRESENTANZE  
SINDACALI UNITARIE**

**PARTE PUBBLICA**

D.S. Prof.ssa Rosa Liguoro



**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

FLC/CGIL.....ASSENTE.....

CISL/SCUOLA.....ASSENTE.....

SNALS/CONFSAL.....ASSENTE.....

GILDA/UNAMS.....ASSENTE.....

Prof. D'Avino Patrizia (UIL) ASSENTE

Sig.ra Boccia Francesca (UIL)



Sig.ra Romano Leonilda (CISL)



Sig.ra Angela De Simone (CISL)



Sig.ra Assunta Capasso (SNALS)



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

*previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero*

Il Dirigente Scolastico pro tempore dell'Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco-Somma Villa Somma Ves.3" di Somma Vesuviana, nella persona della Prof.ssa Rosa Liguoro, e le Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca,

**TENUTO CONTO** che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale — Serie Generale — N°8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONF SAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

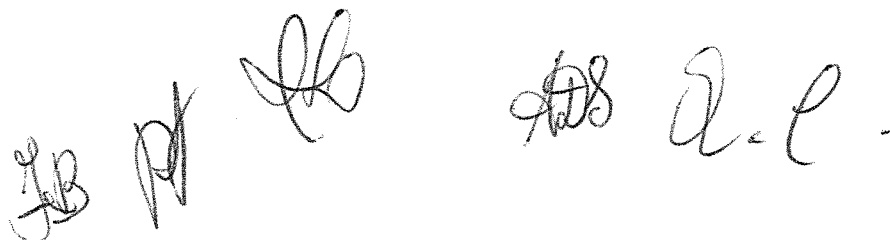
**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi;

### **STIPULANO**

Il seguente Protocollo d'Intesa, finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi.

#### **Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020**

- attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
  - Nr 2 assistenti amministrativi;
  - Nr 2 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza all'ingresso principale
- vigilanza sui minori, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:
  - Nr 2 collaboratori scolastici



- vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse:
  - Nr 2 assistente amministrativo;
  - Nr 2 collaboratori scolastici per le eventuali attività connesse
  
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
  - Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
  - Nr 1 collaboratore scolastico

### **Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili**

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione

### **Operazioni di scrutini e esami finali**

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami Conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

### **Applicazione del Protocollo di Intesa**

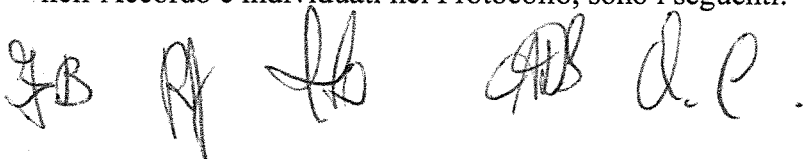
Sulla base del protocollo di intesa e nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2, viene elaborato e si EMANA il seguente:

## **REGOLAMENTO**

sulle procedure da seguire nell'istituzione scolastica in caso di sciopero.

### **Art. 1 - Servizi minimi essenziali da garantire nell'istituto in caso di sciopero**

1. I servizi minimi essenziali da garantire nell'istituzione scolastica in caso di sciopero, come indicati nell'Accordo e individuati nel Protocollo, sono i seguenti:



a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;

JB R JB AB A-C.

b) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

2. I contingenti minimi previsti per i servizi di cui al comma 1 sono quelli definiti nel Protocollo di cui sopra.

3. In relazione ai servizi previsti dal comma 1, lettera a) si precisa che, ai sensi dell'art.10, comma 6, dell'Accordo:

a) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali il calendario scolastico delle operazioni di verifica delle attività del primo periodo (trimestre o quadrimestre) prevede l'effettuazione degli scrutini intermedi che non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni, rispetto alle scadenze fissate dal calendario stesso;

b) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali di ammissione all'esame di stato non devono differirne la conclusione;

c) gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali di tutte le altre classi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario stesso;

d) gli scioperi proclamati e concomitanti con lo svolgimento degli esami di idoneità stabiliti dal calendario fissato dalla scuola in data antecedente alla proclamazione dello sciopero non devono differirne la conclusione.

## **Art. 2 - Comunicazione al personale di proclamazione dello sciopero**

1. In occasione di ogni sciopero, Dirigente scolastico, non appena avuta notizia della proclamazione, invita tutto il personale a comunicare in forma scritta, entro il quarto giorno successivo alla proclamazione dello sciopero, l'intenzione di aderire allo sciopero o di non aderire o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione è irrevocabile e fa fede i fini della trattenuta stipendiale.

2. L'acquisizione delle dichiarazioni del personale avviene con le modalità indicate dalla circolare interna di comunicazione. L'assenza di comunicazione da parte del personale sarà considerata come assenza di decisione riguardo allo sciopero.

## **Art. 3 - Comunicazione alle famiglie**

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, il dirigente scolastico, almeno 5 giorni prima della data in cui è previsto lo svolgimento dello sciopero, sulla base dei dati nazionali e dei dati in suo possesso relativamente alla situazione della scuola, anche a seguito delle comunicazioni ricevute dal personale, comunica alle famiglie tramite circolare le seguenti informazioni:

a) Organizzazioni sindacali che hanno indetto lo sciopero;

b) Data, durata e personale interessato;

c) Motivazioni;

d) Rappresentatività a livello nazionale;

e) Percentuali di voto ottenute nelle ultime elezioni delle RSU nella istituzione scolastica;

f) Percentuali di adesione registrate nei precedenti scioperi nella istituzione scolastica;



g) Servizi minimi che la scuola sarà tenuta a garantire;

h) Servizi di cui si prevede l'erogazione.

2. Sulla base delle comunicazioni di cui al comma 1, il dirigente scolastico informa le famiglie delle procedure previste per il giorno dello sciopero e raccomanda alle famiglie di esercitare le opportune forme di verifica e controllo sullo svolgimento dell'attività (verifica apertura plesso, eventuale sospensione servizio trasporto, eventuale riorganizzazione e riduzione dell'orario, eventuale sospensione del servizio, modalità utilizzate per informare le famiglie delle eventuali determinazioni assunte il giorno dello sciopero).

#### **Art. 4 - Individuazione dei contingenti minimi**

1. Qualora, nel caso di proclamazione di uno sciopero, si renda necessario individuare il contingente minimo per i servizi di cui all'art.1, comma 1, il dirigente scolastico anche sulla base delle dichiarazioni rese dal personale, entro il sesto giorno antecedente allo sciopero, tenuto conto del prioritario criterio della volontarietà individuato dal Protocollo, invita il personale interessato a dare tempestivamente e comunque entro il giorno successivo, la propria disponibilità ad essere inserito nel suddetto contingente, anche modificando la precedente eventuale comunicazione di adesione.

2. In assenza di disponibilità, il dirigente scolastico, cinque giorni prima della data dello sciopero, individua il contingente sulla base dei criteri definiti nel Protocollo e ne dà formale comunicazione al personale individuato.

3. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della suddetta comunicazione, la sua volontà di aderire allo sciopero, chiedendo di essere sostituito. Il dirigente scolastico accorderà la sostituzione solo se possibile, comunicandola agli interessati entro le successive 24 ore.

#### **Art. 5 - Sciopero del dirigente scolastico**

1. Nel caso di scioperi che coinvolgono anche la dirigenza scolastica, il dirigente scolastico che intende aderire allo sciopero rende nota al personale della scuola la sua adesione con adeguato preavviso, comunicando che le funzioni dirigenziali aventi carattere di essenzialità e di urgenza saranno svolte dal/dai collaboratore/i del dirigente scolastico indicati nell'ordine e, in caso di sciopero o assenza di entrambi, dal docente in servizio più anziano di età.

2. Nella comunicazione indica l'obbligo per il soggetto incaricato della sostituzione di effettuare entro la data dello sciopero la rilevazione dei dati relativi allo sciopero indicati dall'art. 3, comma 6, dell'Accordo, avvalendosi della collaborazione del personale assistente amministrativo addetto alla rilevazione, se presente, o attraverso le istruzioni ricevute.

#### **Art. 6 - Adempimenti del personale in servizio**

1. Il personale della scuola che non aderisce allo sciopero sarà presente in servizio secondo il turno di lavoro previsto in quella giornata. In caso di riorganizzazione dell'orario scolastico, il personale seguirà le indicazioni fornite dal dirigente scolastico o dal suo sostituto. In nessun caso il personale potrà sostituire colleghi assenti per sciopero. In caso di necessità dovrà assicurare la vigilanza ai minori non custoditi presenti nella sede.

2. Il personale che non aderisce allo sciopero in servizio in plessi o sedi diverse da quella principale, in caso di impossibilità ad accedere ai locali della sede di servizio, per lo sciopero del personale addetto all'apertura della sede, si recherà nella sede principale per attestare la sua presenza in servizio e restare a disposizione per tutta la durata del suo orario di servizio per eventuali necessità di sostituzione del personale assente per motivi diversi dallo sciopero.

**Art. 7 – Pubblicità**

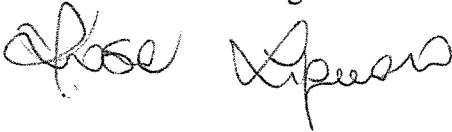



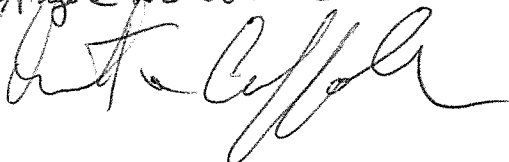
1. La pubblicità al presente regolamento sarà assicurata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Accordo, il presente Regolamento sarà oggetto di informativa alle OO.SS

**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE**

**PARTE PUBBLICA**

**Firmato**

D.S. Prof.ssa Rosa Liguoro

Prof. D'Avino Patrizia	(UIL) ASSENTE	
Sig.ra Boccia Francesca	(UIL Scuola)	
Sig.ra Romano Leonilda	(CISL)	
Sig.ra Angela De Simone	(CISL)	
Sig.ra Assunta Coppola	(SNALS)	

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

FLC/CGIL.....ASSENTE.....

CISL/SCUOLA.....ASSENTE.....

UIL/SCUOLA.....ASSENTE.....

SNALS/CONFSAL... ASSENTE.....

GILDA/UNAMS.....ASSENTE.....

